

Repertorio n. 9558

Rogito n. 5584



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattordici marzo duemiladiciannove

14 marzo 2019

in Roma, Viale Castro Pretorio n. 95.

Avanti a me dottor Gabriele Sciumbata, notaio con

sede in Roma ed iscritto nel Ruolo dei Distretti

Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti:

STEFANINI Enzo, nato a Selci (RI) il 22 aprile

1952, residente a Vitorchiano (VT), Strada

Provinciale Valle del Vezza n. 12,

codice fiscale STF NZE 52D22 I581M;

FRATICELLI Giulio, nato a Civitavecchia (RM) il 26

agosto 1940, residente a Roma (RM) Via Romano

Scarpa n. 9,

codice fiscale FRT GLI 40M26 C773J;

GELAO Nicola, nato a Bari (BA) il 31 luglio 1957,

residente a Roma (RM) Via Sant'Arcangelo di

Romagna n. 17,

codice fiscale GLE NCL 57L31 A662N;

BOSOTTI Paolo, nato a Torino (TO) il 6 gennaio

1955, residente a Roma (RM) Via Palermo n. 37,

codice fiscale BST PLA 55A06 L219T;

GABRIELE SCIUMBATA

Notaio in Roma

Viale dei Parioli, 59

00197 - ROMA

Tel. 06/3211811

VENCI Antonio, nato a Nocera Inferiore (SA) il 15 gennaio 1957, residente a Roma (RM) Via Topino n. 33,

codice fiscale VNC NTN 57A15 F912F;

RUGGIERO Mario, nato a Roma (RM) il 7 settembre 1959, residente a Majano (UD) Frazione Susans n. 157,

codice fiscale RGG MRA 59P07 H501H;

CUTROPIA Carmelo, nato a Catania (CT) il 21 novembre 1957, residente a Roma (RM) Via Salvatore Quasimodo n. 101/A,

codice fiscale CTR CML 57S21 C351H;

NANNI Marco, nato a Faenza (RA) il 24 agosto 1976, residente a Castelbolognese (RA) Via della Repubblica n. 57,

codice fiscale NNN MRC 76M24 D458H;

MARINI Davide, nato a Ascoli Piceno (AP) il 13 agosto 1979, residente a Castel di Lama (AP) Via Trento n. 4,

codice fiscale MRN DVD 79M13 A462N,

della cui identità personale io notaio sono certo e che mi richiedono di ricevere il presente atto, mediante il quale convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

Tra i signori STEFANINI Enzo, FRATICELLI Giulio,
GELAO Nicola, BOSOTTI Paolo, VENCI Antonio,
RUGGIERO Mario, CUTROPIA Carmelo, NANNI Marco e
MARINI Davide è costituita una associazione
culturale senza scopo di lucro con la
denominazione:
"Centro Studi Esercito - APS".

ARTICOLO 2

L'associazione ha sede in Roma (RM) e attualmente
in Viale Bruno Buozzi n. 47.

ARTICOLO 3

L'associazione ha come finalità la costituzione di
un foro di elaborazione del pensiero militare su
temi propri dello Strumento Militare Terrestre,
che funga anche da mezzo di promozione degli
obiettivi comunicativi istituzionali verso il
mondo scientifico e il variegato consesso dei
decisori del livello strategico nazionale.

In particolare, l'area di interesse scientifico
del "Centro Studi Esercito - APS" attiene allo
sviluppo e evoluzione del pensiero militare, con
particolare riferimento - ma non solo - ai
seguenti settori dello Strumento Militare
Terrestre:

- Strategia Comparata;

	- Sistemi Terrestri ed Operazioni;	
	- Scienza, Tecnologia e Industria;	
	- Storia ed Identità Militare;	
	- Capacità dello Strumento Terrestre;	
	- Logistica dell'uomo;	
	- Reclutamento, Stato e Avanzamento e trattamento economico;	
	- Cultura organizzativa militare;	
	- Ulteriori argomenti di pertinenza ed utili allo sviluppo del pensiero dello Strumento Terrestre.	
	È fatto divieto al "Centro Studi Esercito - APS" di svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.	
	È escluso il carattere temporaneo della partecipazione alla vita associativa	
	ARTICOLO 4	
	L'associazione è costituita a tempo indeterminato ed è retta dallo Statuto che, approvato dai componenti e firmato dagli stessi e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa fattami dai componenti.	
	ARTICOLO 5	

	Vengono nominati per il primo triennio membri del	
	Consiglio di Amministrazione fino a revoca o	
	dimissioni i signori:	
	STEFANINI Enzo, nato a Selci (RI) il 22 aprile	
	1952, residente a Vitorchiano (VT), Strada	
	Provinciale Valle del Veza n. 12, codice fiscale	
	STF NZE 52D22 I581M, Presidente;	
	VENCI Antonio, nato a Nocera Inferiore (SA) il 15	
	gennaio 1957, residente a Roma (RM) Via Topino n.	
	33, codice fiscale VNC NTN 57A15 F912F,	
	Consigliere per la comunicazione;	
	RUGGIERO Mario, nato a Roma (RM) il 7 settembre	
	1959, residente a Majano (UD) Frazione Susans n.	
	157, codice fiscale RGG MRA 59P07 H501H, Direttore;	
	NANNI Marco, nato a Faenza (RA) il 24 agosto 1976,	
	residente a Castelbolognese (RA) Via della	
	Repubblica n. 57, codice fiscale NNN MRC 76M24	
	D458H, Tesoriere;	
	MARINI Davide, nato a Ascoli Piceno (AP) il 13	
	agosto 1979, residente a Castel di Lama (AP) Via	
	Trento n. 4, codice fiscale MRN DVD 79M13 A462N,	
	Segretario,	
	i quali dichiarano di accettare le cariche testè	
	loro rispettivamente conferite e di non trovarsi	
	in alcuno dei casi di ineleggibilità e/o	

incompatibilità previsti dalle vigenti leggi.

Viene altresì nominato l'Organo di Controllo monocratico nella persona del signor MINORE Luigi, nato a Bronte (CT) il 14 ottobre 1964, residente a Anguillara Sabazia (RM) Via Traiano n. 2/C, codice fiscale MNR LGU 64R14 B202D.

ARTICOLO 7

Tutte le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto è stato scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su due fogli per facciate intere cinque oltre la presente ed è stato da me notaio letto alle parti, che lo sottoscrivono alle ore 10,30.

FIRMATO: ENZO STEFANINI

" " " ": GIULIO FRATICELLI

" " " ": NICOLA GELAO

" " " ": PAOLO BOSOTTI

" " " ": ANTONIO VENCI

" " " ": MARIO RUGGIERO

" " " ": CUTROPIA CARMELO

" " " ": MARCO NANNI

" " " ": DAVIDE MARINI

" " " ": GABRIELE SCIUMBATA

Allegato A al rogito n. 5584

Statuto dell'Associazione culturale "Centro Studi
Esercito - APS".

TITOLO I - Denominazione - Sede

Art. 1 (Denominazione)

1. È costituita l'Associazione culturale
apolitica senza fini di lucro denominata "Centro
Studi Esercito - APS".

2. La denominazione "Centro Studi Esercito -
APS" è riportata in qualsiasi segno distintivo
utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in
qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2 (Sede e durata)

1. Il "Centro Studi Esercito - APS" ha sede
nella città di Roma.

2. Con delibera del Consiglio di Amministrazione
(Vds. Art.19), potranno essere istituite e
soppresse sedi secondarie amministrative.

3. Il "Centro Studi Esercito - APS" ha durata a
tempo indeterminato.

TITOLO II - Scopo e Finalità

Art. 3 (Scopo e attività)

1. Il "Centro Studi Esercito - APS" ha come
finalità la costituzione di un foro di
elaborazione del pensiero militare su temi propri

dello Strumento Militare Terrestre, che funga anche da mezzo di promozione degli obiettivi comunicativi istituzionali verso il mondo scientifico e il variegato consesso dei decisori del livello strategico nazionale.

2. In particolare, l'area di interesse scientifico del "Centro Studi Esercito - APS" attiene allo sviluppo e evoluzione del pensiero militare, con particolare riferimento - ma non solo - ai seguenti settori dello Strumento Militare Terrestre:

- Strategia Comparata;
- Sistemi Terrestri ed Operazioni;
- Scienza, Tecnologia e Industria;
- Storia ed Identità Militare;
- Capacità dello Strumento Terrestre;
- Logistica dell'uomo;
- Reclutamento, Stato e Avanzamento e trattamento economico;
- Cultura organizzativa militare;
- Ulteriori argomenti di pertinenza ed utili allo sviluppo del pensiero dello Strumento Terrestre.

3. È fatto divieto al "Centro Studi Esercito - APS" di svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle ad esse

direttamente connesse.

4. È escluso il carattere temporaneo della partecipazione alla vita associativa

Art. 4 (Normativa applicabile - rinvio)

1. In attesa della operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, l'Associazione si costituisce nel rispetto della normativa stabilita dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo Settore). Conseguentemente e tenuto conto dello scopo del Centro, il CSE APS dovrà configurarsi come associazione culturale per la diffusione del pensiero militare, qualificabile come Ente di Terzo Settore (ETS) e conformarsi alle disposizioni del richiamato Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento all'Art. 5, comma 1, lettera i.. Nelle more dell'approvazione dei decreti attuativi del citato Codice del Terzo settore, la denominazione ufficiale del Centro, in qualità di Associazione di Promozione Sociale di tipo culturale, sarà: "Centro Studi Esercito - APS", e sarà aggiornata in Centro Studi Esercito - ETS appena sarà stata registrato nel costituendo Registro unico nazionale del terzo settore.

2. Per quanto non espressamente indicato nel presente statuto e regolamento, si rinvia alle

citare fonti normative e alle successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabili.

TITOLO III - Soci

Art. 5 (Soci)

1. Il numero dei Soci è illimitato.

2. Sarà possibile aderire all'associazione assumendo uno dei seguenti status di socio:

- socio fondatore: tutti coloro che hanno dato vita alla associazione e ne hanno sottoscritto lo statuto assicurandone i mezzi finanziari iniziali.

I soci fondatori entrano a far parte di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico, salvo rinunce;

- socio individuale ordinario: persone fisiche italiane o straniere che condividono le finalità statutarie;

- socio collettivo ordinario: persone giuridiche, quali associazioni, fondazioni, istituti, enti universitari o di ricerca ed altri che condividano le finalità statutarie. I soci collettivi devono essere rappresentati da un proprio rappresentante, espressamente delegato;

- socio onorario:

- persone fisiche che hanno rivestito incarichi di alta rilevanza in campo militare e/o scientifico/industriale, su invito del Presidente,

previa istruzione del CSE, come indicato da apposito regolamento.

La richiesta di associazione potrà avvenire secondo le seguenti procedure specificate nell'apposito Regolamento, e che si distinguono essenzialmente:

- su richiesta del proponente
- su proposta del Presidente del Centro.

La qualifica di Socio del "Centro Studi Esercito - APS" è intrasmissibile.

Art. 6 (Diritti dei soci)

I Soci hanno i seguenti diritti, se in regola con versamento della quota associativa iniziale e la quota annuale:

- eleggere il Consiglio di Amministrazione;
- approvare il rendiconto annuale;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata al Consiglio;
- partecipare alle iniziative organizzate dal Centro;
- godere dell'elettorato attivo e passivo nelle cariche sociali.

Art. 7 (Doveri dei Soci)

I Soci hanno i seguenti doveri:

- osservare lo Statuto, il Regolamento e le

delibere legittimamente assunte dagli organi associativi;

- versare la quota associativa iniziale e la quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione;

- partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno rispettando le prescrizioni di sicurezza indicate nell'atto di convocazione;

- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo;

- tenere un comportamento verso gli altri soci e i terzi improntato alla correttezza e all'assoluta buona fede.

Art. 8 (Esclusione dei Soci)

Gli associati cessano di far parte dell'associazione per i seguenti motivi:

- Decesso;

- Dimissioni volontarie: l'associato deve comunicare per iscritto al Consiglio di Amministrazione le proprie dimissioni

- Decadenza: il Consiglio di Amministrazione decide sulla decadenza del rapporto associativo se l'associato viene meno all'adempimento di un obbligo, se viene riscontrato un comportamento contrario allo spirito associativo oppure quando si rileva la mancanza di uno dei requisiti di ammissione. L'associato che per oltre un anno non

paga la quota associativa, non esercitando più alcun diritto, viene considerato decaduto. In nessun caso l'associato potrà recuperare i contributi versati.

TITOLO IV - Risorse Economiche - Fondo Comune

Art. 9 (Patrimonio e Contributi)

1. Il patrimonio del Centro Studi Esercito - APS è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;

- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;

- contributi, erogazioni e lasciti da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche;

- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dal Centro per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

2. I beni mobili ed immobili acquistati dall'Associazione devono essere intestati alla medesima ed essere iscritti in apposito inventario, custodito presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti i soci.

3. I contributi dei soci sono costituiti dalla:

- quota di iscrizione iniziale;

- quota annuale,

il cui importo viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione, in funzione della tipologia di status di socio.

4. Le quote annuali devono essere versate entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Art. 10 (Utili di Gestione)

1. Al Centro Studi Esercito - APS è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 11 (Esercizio sociale e rendiconto annuale)

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. il Consiglio di Amministrazione è tenuto a predisporre il rendiconto economico e finanziario, secondo le direttive indicate nel Regolamento, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 4 mesi dalla

chiusura dell'esercizio a cui si riferisce. Il predetto rendiconto, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Centro Studi Esercito, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione di beni, contributi e lasciti ricevuti.

Art. 12 (Scioglimento)

Lo scioglimento del Centro Studi Esercito è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. La prefata assemblea nominerà i liquidatori del patrimonio sociale, deliberando sulla sua destinazione. Il patrimonio deve comunque essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO V - Organi dell'Associazione

Art. 13 (Organi sociali)

Sono organi del "Centro Studi Esercito - APS":

- l'Assemblea;
- il Comitato di Indirizzo Strategico;

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Comitato Per il Programma di Lavoro;

- il Comitato tecnico-scientifico;

- l'Organo di Controllo;

- il Consigliere per la comunicazione

- il Presidente.

Art. 14 (Assemblea)

1. L'Assemblea si compone di tutti i soci del "Centro Studi Esercito - APS", regolarmente iscritti nel libro dei soci e in regola con il pagamento della quota di iscrizione iniziale e annuale.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

3. All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;

- eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione;

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;

- approvare il Piano di Lavoro (PoW) e il Piano di comunicazione;

- deliberare su proposte di modifica dello Statuto;

- deliberare su ogni altro argomento di carattere

straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 15 (Convocazione e validità dell'Assemblea)

1. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente convoca l'Assemblea con avviso via e-mail contenente sia per la prima convocazione che per la seconda convocazione: il giorno, l'ora e il luogo dove si terrà la riunione; l'ordine del giorno; da inviarsi a ciascun socio, entro quindici giorni dalla data della prima convocazione.

3. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno. Per l'approvazione del rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

4. L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci, in proprio o a mezzo delega da conferirsi esclusivamente ad altri soci. Ciascun socio non può avere più di n. 1 (una) delega.

5. In seconda convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti all'Assemblea, in proprio o a mezzo delega, con le modalità indicata sopra.

Art. 16 (Votazioni e verbalizzazione)

1. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto nelle approvazioni del rendiconto annuale e in quelle che riguardano le loro responsabilità.

3. Nei casi di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto e per deliberare lo scioglimento del "Centro Studi Esercito - APS" e la devoluzione del patrimonio, occorre la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. Le delibere delle assemblee vengono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente.

5. Il verbale può essere consultato da tutti i soci che hanno diritto di trarne copia.

Art. 17 (Composizione del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Centro è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 (cinque) membri, eletti dall'Assemblea dei soci tra i propri componenti alle cariche di:

- Presidente;

- Direttore;

- Tesoriere;

- Segretario;

- Consigliere per la comunicazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni.

Art. 18 (Convocazione e validità del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente del "Centro Studi Esercito - APS" con avviso via e-mail, indicante il giorno, l'ora e il luogo dove si terrà la riunione nonché l'ordine del giorno, da inviarsi via e-mail ad ogni consigliere entro cinque giorni dalla data della convocazione.

2. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono valide se prese alla presenza dell'intero Consiglio e con il voto favorevole a maggioranza semplice dei consiglieri. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche tramite videoconferenza.

Art. 19 (Funzioni del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria straordinaria del Centro Studi Esercito - APS. In particolare ad esso competono:

	- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;	
	- le decisioni relative alle attività istituzionali per il migliore conseguimento delle finalità dell'associazione;	
	- la direzione del personale dipendente, nonché il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;	
	- la redazione annuale del rendiconto economico - finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;	
	- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;	
	- propone la fissazione delle quote sociali;	
	- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio stesso;	
	- la redazione e l'approvazione del Regolamento Amministrativo, sentito il parere dell'Organo di Controllo;	
	- le proposte di modifica dello Statuto da	

	sottoporre alla successiva approvazione	
	dell'Assemblea;	
	- la realizzazione della bozza di Piano di Lavoro	
	(PoW) da sottoporre all'approvazione	
	dell'Assemblea dei Soci;	
	- la realizzazione della bozza di Piano di	
	comunicazione annuale e triennale da sottoporre	
	all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, in	
	aderenza allo specifico regolamento che sarà	
	stabilito dal Consiglio di Amministrazione stesso;	
	- ogni funzione che lo statuto o le leggi non	
	attribuiscono ad altri organi.	
	Le delibere del Consiglio di Amministrazione	
	vengono riassunte in un verbale redatto dal	
	Segretario e sottoscritto dal Presidente, che ne	
	cura la custodia presso i locali del Centro Studi	
	Esercito.	
	Art. 20 (Comitato di Indirizzo Strategico)	
	Il Comitato di Indirizzo Strategico è composto	
	dagli U. Gen. di C.A. dell'Esercito che abbiano	
	ricoperto incarichi speciali in Italia, o funzioni	
	del grado di Generale (4 stelle) in incarichi	
	NATO/EU, e che vogliano fornire il proprio	
	contributo. Il comitato in parola ha lo scopo di	
	supportare il Presidente nelle scelte strategiche	

del Centro e fornire il proprio parere sia su studi e concetti all'attenzione del Centro, sia sulle attività oggetto del Programma di Lavoro (Program of Work - PoW).

Art. 21 (Comitato tecnico-scientifico)

Il Comitato tecnico-scientifico è composto da almeno n. 5 membri, scelti dall'Assemblea tra gli esponenti di spicco del mondo della Difesa, delle Istituzioni, della Cultura accademica e della ricerca scientifica, dell'Industria nonché i *Subject Matter Experts* di Forza Armata.

Il Comitato tecnico-scientifico ha il compito di analizzare le proposte di attività tecnico-scientifica pervenute al Centro Studi Esercito, a premessa del loro inserimento nella bozza di Programma di Lavoro (*PoW*) da sottoporre all'esame del Comitato Per il Programma di Lavoro (Vds. Art. 22) a premessa dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

I membri del Comitato durano in carica tre anni e possono essere confermati dall'Assemblea dei soci. È parte di diritto del Comitato Tecnico Scientifico il socio fondatore.

Art. 22 (Comitato per il Programma di Lavoro)

Il Comitato per il Programma di Lavoro è composto

dai soci che abbiano ricoperto/ricoprono

l'incarico di Capi Rep./Dip./Uf. Gen. dello SME. È

presieduto dal socio con incarico Capo del III

Reparto dello SME, e verifica la sincronizzazione

del PoW con le specifiche esigenze espresse dallo

SME, secondo le procedure che saranno indicate nel

Regolamento per la formazione e approvazione del

Programma di Lavoro che sarà stabilito dal

Consiglio di Amministrazione.

Art. 23 (Presidente)

Il Presidente del "Centro Studi Esercito - APS" è

anche Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del "Centro Studi Esercito - APS" è

eletto dall'Assemblea, tra i soci designabili dal

Capo di SME. Deve essere un Ufficiale Generale

dell'Esercito in congedo, che abbia rivestito, in

servizio, almeno il grado di Generale di Corpo

d'Armata

Il Presidente è unico rappresentante

dell'Associazione nei confronti dei terzi, cura

l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e

del Consiglio di Amministrazione.

Art. 24 (Direttore)

Il Direttore è un U. dell'Esercito che abbia

rivestito, in servizio, il grado di Gen. di D. o

B. Il Direttore assolve i compiti ricevuti dal Presidente e lo coadiuva nell'avviare e monitorare le attività del Centro. Predisporre, avvalendosi del Segretario e dell'Ufficio di diretta collaborazione e dei Dipartimenti, gli atti informativi e decisionali di interesse del Presidente. Il candidato viene designato dal Presidente, informato il Capo di SME, con approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 25 (Segretario e Tesoriere)

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e predisporre nonché conservare i relativi contratti ed ordinativi. Inoltre, provvede a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Il Segretario è un U. dell'Esercito, in servizio attivo o quiescenza, che abbia rivestito il grado di Maggiore.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le

scritture contabili, provvedendo al corretto

svolgimento degli adempimenti fiscali e

contributivi e predisponendone, in concerto con

gli altri membri del Consiglio di Amministrazione,

il rendiconto annuale in termini economici e

finanziari. Egli provvede, altresì, alle

operazioni formali d'incasso e di pagamento alle

spese deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Al Tesoriere spetta anche la funzione del

periodico controllo delle risultanze dei conti

finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e

l'esercizio delle operazioni di recupero dei

crediti esigibili.

Il Tesoriere è un U. dell'Esercito, in servizio

attivo o quiescenza, auspicabilmente del Corpo di

Commissariato dell'Esercito, che abbia rivestito

il grado di Maggiore.

La sostituzione delle predette cariche in caso di

impedimento sarà disciplinata nel Regolamento

Amministrativo.

Il Segretario e il Tesoriere vengono eletti

dall'Assemblea dei Soci, a mente dell'Art. 16

dello Statuto.

Art. 26 (Organo di Controllo)

1. Il Centro Studi Esercito - APS, a garanzia

della corretta, trasparente ed imparzialità della

gestione amministrativa dell'Associazione, finché

non ricorrano i presupposti previsti dall'articolo

30 del Decreto Legislativo n. 117/2017 per la

nomina del prefato organo, nominerà annualmente un

Organo di Controllo monocratico scelto

dall'Assemblea dei soci. I requisiti richiesti per

svolgere l'incarico sono di:

- essere un Ufficiale in servizio o in quiescenza

dei Corpi di Commissariato della Forza Armata;

- avere assolto incarichi di amministrazione

attiva per almeno 10 anni negli organismi del

Ministero della Difesa.

2. All'Organo di Controllo competono i seguenti

compiti:

- la verifica, almeno semestrale e comunque ogni

volta che lo ritenga opportuno, della regolare

della contabilità sociale e della corretta

rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di

gestione;

- la verifica che il rendiconto annuale economico

- finanziario corrisponda alle risultanze delle

scritture contabili;

- l'espressione di un giudizio sul rendiconto

annuale che sia conforme alle finalità

istituzionali dell'Associazione, nonché in linea con gli articoli 5,6,7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017.

3. L'Organo di Controllo è soggetto alle cause di ineleggibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile.

Art. 27 (Consigliere per la comunicazione)

Il Consigliere per la comunicazione è eletto dall'Assemblea tra i Soci che abbiano specifiche competenza nell'ambito della Comunicazione organizzativa.

Dura in carica per tre anni.

Ha il compito di redigere e mantenere aggiornati, sulla base delle determinazioni del Comitato d'indirizzo strategico e del Comitato per il programma di lavoro, il Piano di comunicazione triennale scorrevole (PCTS) e il Piano di comunicazione annuale (PCA) e di presentarli al Consiglio di amministrazione entro il mese dicembre, per l'approvazione. Sarà coadiuvato da un Team di esperti nell'ambito del personale associato, ovvero da esperti esterni che possano coadiuvare l'operato del Consigliere ed elaborare di volta in volta gli strumenti più idonei per veicolare i messaggi approvati.

I suddetti piani contengono gli scopi e gli

obiettivi della comunicazione, le modalità e i tempi dell'attività comunicativa e l'indicazione delle risorse da impegnare.

TITOLO VI - Norme Finali

Art. 28 (Compensi)

Il Presidente ed i consiglieri non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza salvo il rimborso delle spese documentate, sostenute nell'espletamento dell'incarico ricevuto.

Art. 29 (Clausola compromissoria)

La decisione su qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Roma.

Art. 30 (Pubblicità e trasparenza degli atti sociali)

Il Centro Studi Esercito si impegna ad assicurare

una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai rendiconti annuali. Tali documenti sociali , conservati presso la sede sociale, saranno messi a disposizione dei soci per la consultazione. Nel caso un socio ne richiedesse copia dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 31 (Forme di comunicazioni scritte)

Tenuto conto:

- della natura del Centro e della sua vocazione primaria a realizzare studi, approfondimenti e eventi comunicativi con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche;

- della diffusione e regolamentazione dell'uso della posta elettronica anche nello sviluppo delle normali attività del Paese;

- della necessità di mantenere i contatti con soci dislocati su tutto il territorio nazionale e con organizzazioni internazionali,

le forme di comunicazioni scritte generate dal Centro Studi Esercizio saranno diffuse esclusivamente via posta elettronica, salvo casi particolari autorizzati, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione. La Posta Elettronica Certificata sarà utilizzata nell'ambito delle

attività contemplate dalla legislazione vigente.

Art. 32 (Regolamenti Interni)

Al fine di meglio disciplinare il funzionamento degli organi sociali, delle cariche sociali e di migliorare la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, l'assemblea può approvare dei regolamenti interni, diversi da quelli enunciati negli articoli precedenti, alla cui osservanza sono tenuti tutti gli associati.

Art. 33 (Clausole di raccordo fiscale ex articolo 148, comma 8 TUIR (D.P.R. 917/86)

Con effetto di prevalenza su qualsiasi altra previsione, la presente APS si conforma alle seguenti prescrizioni:

a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa

destinazione imposta dalla legge;

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1 gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice

civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;

f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68-ter della l. 16 febbraio 1913, n. 89, che si trasmette ad uso consentito dalla legge.

Registrato all'ufficio unico delle entrate di Roma 3, in data 1 aprile 2019 al n. 8166, serie 1T, riscossi euro 356.

Roma, 3 aprile 2019